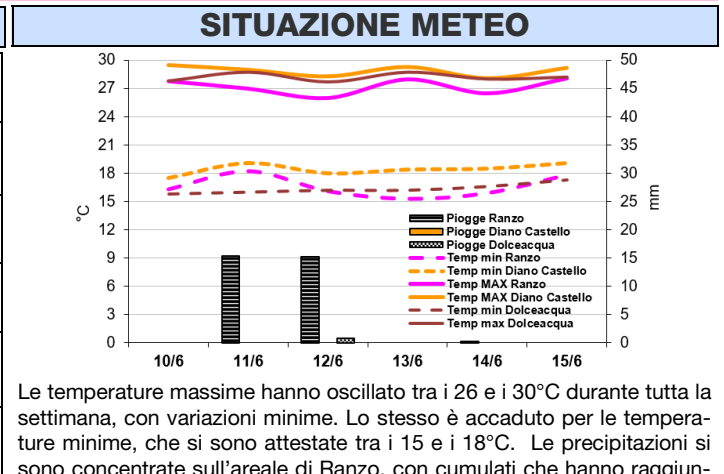


BOLLETTINO VITE n° 15 del 17/6/2021 - IMPERIA

PREVISIONI METEO – a cura di Arpal – www.arpal.gov		
VENERDÌ 18 giugno		Sereno o poco nuvoloso, locali addensamenti pomeridiani sui rilievi interni. Temperature stazionarie.
SABATO 19 giugno		Sereno o al più poco nuvoloso con transito di sottili velature nel pomeriggio. Temperature in aumento.
DOMENICA 20 giugno		Nubi irregolari, possibili temporali pomeridiani. Temperature in aumento.
LUNEDÌ 21 giugno		Variabilità con possibili rovesci o temporali. Temperature in calo.
MARTEDÌ 22 giugno		Miglioramento, possibile aumento del moto ondosso. Temperature in calo.
MERCOLEDÌ 23 giugno		Soleggiato, mari mossi o molto mossi. Temperature in aumento.

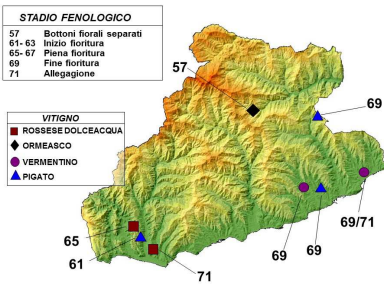


Le temperature massime hanno oscillato tra i 26 e i 30°C durante tutta la settimana, con variazioni minime. Lo stesso è accaduto per le temperature minime, che si sono attestate tra i 15 e i 18°C. Le precipitazioni si sono concentrate sull'areale di Ranzo, con cumulati che hanno raggiunto i 15 mm nelle giornate dell'11 e del 12/06.

FENOLOGIA - rilievi del 14/6

Zone costiere: la maggior parte delle piante ha completato l'allegagione

Zone Interne: la fenologia varia tra l'inizio e la fine della fioritura e nei vigneti più avanzati le piante mostrano grappoli in allegagione



Zone montane: i bottoni fiorali risultano ben distanziati tra loro

Foto: Agt. D. Passaniti - Pigato a Pontedassio

Nuovo strumento di modellistica (fenologia della vite e altri indicatori utili) al link <https://tinyurl.com/CAARmodellii>
 La scala fenologica BBCH vite http://bit.ly/BBCH_Vite2019

Sono disponibili le versioni aggiornate delle **SCHEDE TECNICHE:**

- **OIDIO DELLA VITE:** <http://bit.ly/RLoidiovite>
- **PERONOSPORA DELLA VITE:** <http://bit.ly/RLperonospora>

Elenchi dei formulati commerciali ammessi da Disciplinare

- Oidio: <https://tinyurl.com/RLcomoidio>
- Escoriosi: <https://tinyurl.com/RLcomescoriosi>
- Peronospora: <https://tinyurl.com/RLcomperonospora>

>> PRODOTTI FITOSANITARI – Controllo validità: i viticoltori possono controllare nella Banca dati del Ministero della Salute se i prodotti che detengono in magazzino sono ancora utilizzabili. È sufficiente inserire il nome commerciale o il “numero di registrazione” del prodotto e cliccare su “Ricerca”. Verificare lo “STATO AMMINISTRATIVO”. I prodotti con Stato Amministrativo “Revocato” possono essere utilizzati fino alla data riportata nella colonna “DATA SMALTIMENTO SCORTE” link banca dati: <http://bit.ly/Bdati-fito>

>> Proroghe per abilitazioni e attestati di funzionalità irroratrici. Maggiori info al link: <https://bit.ly/3u0z8Dj>

Tramite l'applicazione **Telegram**, cercando **CAARserviziBot** è possibile accedere ai **bollettini** e a molte altre informazioni specifiche.

Una guida è disponibile al link <http://bit.ly/guidacaarservizibot>

IN CAMPO

SITUAZIONE FITOSANITARIA

PERONOSPORA: il perdurare di una situazione meteorologica con alte temperature e assenza di piogge riduce il rischio di nuove infezioni.

Nelle **zone costiere** la vite è nella fase compresa tra allegagione e primi acini della dimensione di un grano di pepe, quindi coloro che hanno trattato dopo questa fase, al perdurare delle condizioni di stabilità, possono allungare i tempi per il trattamento successivo.

I viticoltori delle **zone interne**, con i vigneti in allegagione e quindi non protetti dal trattamento eseguito in pre-fioritura, possono utilizzare prodotti con buona affinità alle cere come **amisubrom**, **ametocradina**, **cyazofamid**, **mandipropamide** e **zoxamide** (Enervin, Leimay, Sanvino, Mildicut, Pergado, Presidium One, Lieto, Ampexio). A proposito di **zoxamide**, si ricorda che esercita una azione complementare antibotritica. È possibile abbinare il rame come prodotto di copertura dopo la fioritura.

Nelle **zone montane**, considerata la possibilità di brevi attività temporalesche pomeridiane, si consiglia di verificare per tempo le condizioni meteorologiche e di prestare attenzione all'inizio della fioritura. Se non coperti dal trattamento precedente, posizionare l'intervento in pre-fioritura utilizzando prodotti e miscele a bassa dilavabilità e a maggior persistenza quali **fosfiti/fosfonati**, **dimetomorf**, **ametocradina**, **zoxamide**, **fluopicolide**, **cyazofamid** o **oxathiapripolin** (es. Alette, R6 bordeaux, R6 albis, Enervin SC, Quasar r, Presidium one, Mildicut, Electis R, Zorvec vinabel).

OIDIO: permane alta l'attenzione nei confronti di questa patologia. Nelle **zone costiere** si consiglia di rispettare il corretto intervallo di tempo tra un trattamento e il successivo, aumentare la dose dello **zolfo** bagnabile o liquido ed alternarlo con antioidici ad azione sistemica come gli **IBE** oppure con prodotti specifici quali **metrafenone** (es. Vivando), **cyflufenamid** (es. Cidely) o **azoxistrobin** (es. Quadris), **trifloxistrobin** (es. Flint). Si ricorda che è opportuno distribuire lo zolfo in polvere su vegetazione asciutta e nelle ore più fresche della giornata. Nelle zone interne e montane, dove non è ancora iniziata la fioritura o ci sono i primi fiori aperti, si opportuno di utilizzare prodotti specifici ad azione sistemica come gli **IBE** (es. Topas 2,5 wg, Domark, Indar) o **fluxapyroxad** (Sercadis), facendo attenzione al numero massimo di interventi ammessi per singolo principio attivo

AZIENDE BIOLOGICHE: in caso di assenza di piogge e bagnature fogliari notturne non vi sono le condizioni di sviluppo della peronospora, pertanto si consiglia di seguire giornalmente le previsioni meteorologiche ed intervenire per tempo **con rame** prima dell'evento piovoso. Nelle aree più sensibili all'oidio, utilizzare zolfo bagnabile o liquido a dosaggi medio alti da etichetta, alternandolo con zolfo in polvere da fine fioritura. In alternativa, e in zone meno sensibili, si potrà utilizzare anche **bicarbonato di potassio** (es. Armicarb, Karma), che ha anche un effetto complementare contro la botrite.

POTATURA VERDE—nelle **zone costiere** si raccomanda di arieggiare la fascia grappoli mediante sfogliatura (le foglie poste in ombra), effettuare una sfemminellatura sempre zona grappoli e, dove necessario, cimature. Ricordiamo che queste operazioni a verde che interessano la fascia grappolo migliorano il microclima, riducono lo sviluppo di patologie (oidio e botrite) e migliorano l'efficacia della difesa fitosanitaria.